

BILANCIO SOCIALE

20
24



Indice

Lettera del Presidente	_____	02
Chi siamo	_____	03
La nostra Vision	_____	03
La nostra Mission	_____	03
La nostra Storia	_____	04
Dove siamo	_____	05
Organigramma	_____	06
Il nostro Team	_____	07
I principali Stakeholders	_____	08
Le nostre aree tematiche	_____	09
I nostri progetti	_____	10
Bilancio	_____	23
Monitoraggio	_____	25
Nota metodologica	_____	27
Come sostenerci	_____	28

Lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale di CVM rappresenta, anche quest'anno, un'occasione per rendere conto in modo trasparente e approfondito dell'impegno dell'organizzazione e dei risultati raggiunti nei contesti in cui operiamo. È un documento che racconta il lavoro quotidiano per la dignità umana ed un mondo più giusto.

Nel corso del 2024, il contesto globale è rimasto profondamente segnato da conflitti armati, crisi migratorie e ingiustizie sociali, con impatti devastanti soprattutto nei paesi del Sud del mondo. In Etiopia e in Tanzania, dove operiamo da 45 anni, abbiamo continuato a lavorare fianco a fianco con le comunità locali, affrontando nuove sfide con rinnovata determinazione.

Abbiamo sostenuto migliaia di donne, ragazze e lavoratrici domestiche nella rivendicazione dei propri diritti attraverso percorsi formativi, l'accesso al credito, la promozione di associazioni, reti sindacali ed il riconoscimento della dignità del loro lavoro. In Etiopia abbiamo avviato o rafforzato progetti in settori strategici come l'istruzione, la protezione dell'infanzia, il contrasto alla tratta di esseri umani, l'inclusione socio-lavorativa, l'accesso all'acqua e la sicurezza alimentare. In Tanzania, abbiamo formato e supportato centinaia di lavoratrici domestiche, minori e giovani madri, con particolare attenzione alle competenze trasversali e alla resilienza.

Il nostro impegno si è tradotto anche in un'intensa attività in Italia, dove CVM ha promosso eventi culturali, percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi che hanno visto il coinvolgimento attivo di tanti volontari.

In un mondo in cui l'indifferenza o la sopraffazione sembrano spesso prevalere, CVM continua a scegliere la strada della prossimità e dell'ascolto. Le storie raccolte in questo bilancio ci parlano di cambiamenti reali: bambine e bambini tornati a scuola, donne che hanno trovato un lavoro dignitoso, famiglie ricongiunte, comunità che si sono organizzate per affrontare le sfide legate al cambiamento climatico ed all'insicurezza alimentare.

Questi risultati sono il frutto di una rete ampia e generosa di persone, enti, istituzioni e organizzazioni che condividono la nostra visione. A tutti voi va il mio più sentito ringraziamento. Sostenere CVM significa credere che un altro mondo è possibile, e lavorare ogni giorno per renderlo reale.

Mentre il Mondo si piega alla logica della violenza e del riarmo, come CVM vogliamo cogliere l'invito di Papa Leone XIV perché "ogni comunità diventi una "casa della pace", dove si impara a disinnescare l'ostilità attraverso il dialogo, dove si pratica la giustizia e si custodisce il perdono. La pace non è un'utopia spirituale: è una via umile, fatta di gesti quotidiani, che intreccia pazienza e coraggio, ascolto ed azione. E che chiede oggi, più che mai, la nostra presenza vigile e generativa.[1]"

Vi invito a leggere con attenzione questo bilancio sociale: non è solo un resoconto, ma una testimonianza viva di ciò che, insieme, possiamo continuare a costruire.

Il presidente
PAOLO PADOVANI

Paolo Padovani



[1] DISCORSO DEL SANTO PADRE LEONE XIV AI VESCOVI DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - 17 giugno 2025

Chi siamo

CVM - Comunità Volontari per il Mondo ETS è un gruppo di persone che condividono ideali, esperienze e un'utopia: un mondo migliore è possibile. Da oltre quarant'anni, la nostra ONG promuove nel Sud del Mondo progetti di autosviluppo e in Italia iniziative di sensibilizzazione e promozione della cittadinanza globale.

“Con i poveri e non per i poveri” è la nostra filosofia.

La nostra Vision

Ci impegniamo per un mondo giusto, pacifico e inclusivo, in cui tutte le persone e le comunità abbiano l'opportunità di crescere, svilupparsi, soddisfare i propri bisogni primari, promuovendo dignità, uguaglianza e prosperità condivisa.

La nostra Mission

Con un approccio basato sul partenariato, lavoriamo al fianco delle comunità locali per sostenere l'emancipazione delle popolazioni vulnerabili, lavoratrici domestiche e bambini di strada. Supportiamo i leader locali—soprattutto donne—con le competenze e le risorse necessarie per promuovere soluzioni sostenibili.



La nostra Storia

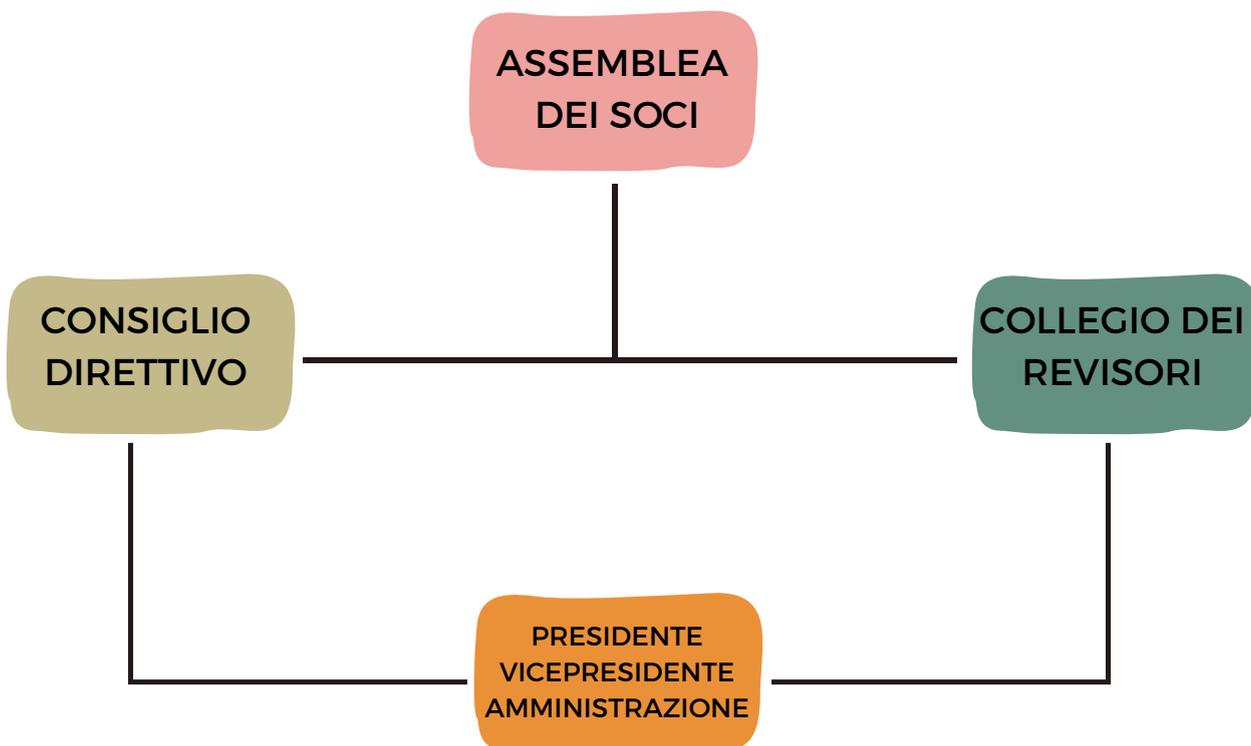


Dove siamo

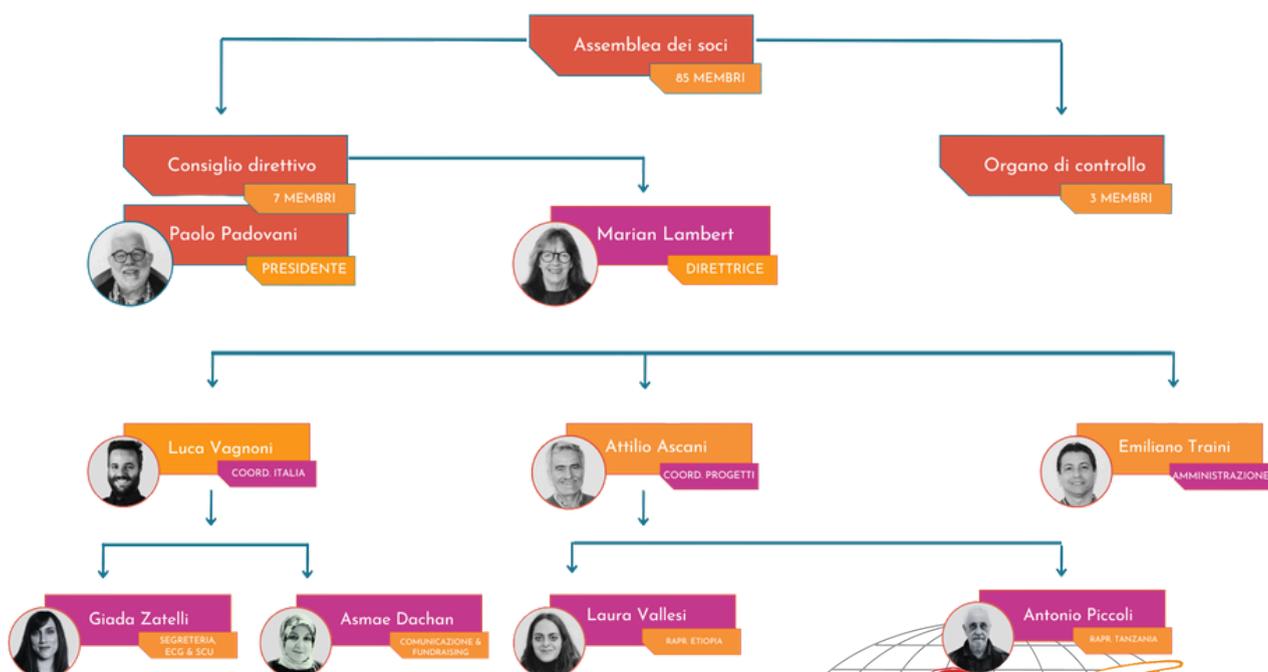


Comunità Volontari per il Mondo

Organigramma



Governance



Il nostro Team

**TEAM
ITALIA**
Porto San Giorgio


6 PERSONE

5 FULL TIME
1 PART TIME

**TEAM
ETIOPIA**


70 PERSONE


13 PERSONE

**TEAM
TANZANIA**

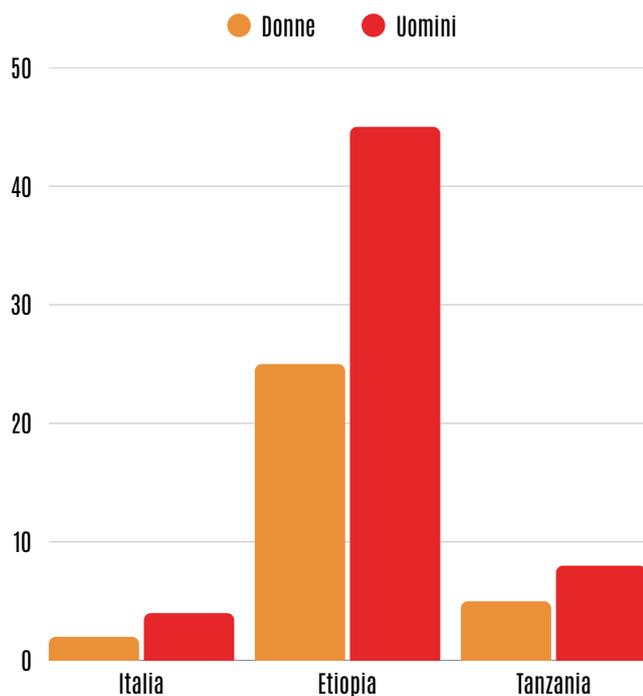
SOCI
In tutta Italia


68 PERSONE


40 PERSONE

VOLONTARI
Inclusi volontari SCU

Dati di genere



Struttura compenso


RETRIBUZIONE
ANNUA LORDA
PIÙ ALTA
32625,04 €


RETRIBUZIONE
ANNUA LORDA
PIÙ BASSA
22643,04 €



I principali Stakeholders



hydr^oaid



YOUR NETWORK FOR COOPERATION



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



Le nostre aree tematiche



Empowerment femminile

I progetti CVM sostengono i diritti delle donne. In Etiopia e in Tanzania promuoviamo il riconoscimento dei diritti delle lavoratrici domestiche e migliori opportunità per le donne e le ragazze in condizioni di vulnerabilità, collaborando con sindacati, istituzioni e società civile.



Diritto all'Acqua e riduzione della povertà

In Etiopia realizziamo impianti idrici sostenibili grazie ai quali più di 50.000 persone ogni anno hanno accesso all'acqua pulita che permette loro di provvedere all'igiene personale, tutelando la salute di migliaia di bambine e bambini, e di portare avanti attività agricole.



Diritti dell'Infanzia

In Etiopia milioni di bambini vivono per strada, senza diritti e senza tutele. Lavoriamo per far sì che questi bambini possano avere accesso all'istruzione o a programmi di formazione professionale e trovare un ambiente protetto e sicuro in cui vivere.



Migrazione sicura e contrasto alla tratta di esseri umani

I flussi migratori e la tratta di esseri umani dall'Etiopia e dalla Tanzania sono in costante aumento, soprattutto verso i Paesi dell'area MENA. Organizziamo percorsi di formazione, offrendo alle lavoratrici potenzialmente migranti le informazioni necessarie per intraprendere un percorso migratorio sicuro e legale. Gestiamo un centro di accoglienza per rimpatriate, provvedendo al loro supporto psicologico e all'inserimento lavorativo così da promuovere la loro indipendenza.



Educazione alla Cittadinanza Globale

Come ente riconosciuto dal MIUR, dagli anni '80 formiamo docenti sullo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la pace, la cittadinanza globale. Attraverso corsi, seminari ed eventi rivolti ai docenti contribuiamo a raggiungere il target 4 dell'Agenda 2030: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



I nostri progetti Etiopia

FELPAA

Formazione, eccellenza e occupazione nel settore della pelle ad Addis Abeba

L'obiettivo principale del progetto è promuovere lo sviluppo socio-economico delle micro, piccole e medie imprese e la creazione di nuove opportunità di lavoro nel settore della lavorazione della pelle nella regione di Addis Abeba, attraverso il trasferimento di competenze tecniche, professionali e finanziarie che migliorino le condizioni del mercato del lavoro e aumentino le opportunità occupazionali, principalmente per giovani, donne e migranti rimpatriate.

Risultati raggiunti nel 2024



622 migranti di ritorno e potenziali migranti (97% donne) formate su competenze trasversali



74 formatori TVET formati in tecniche di lavorazione della pelle (scarpe, borse, ecc.) e 46 su manutenzione dei macchinari



102 donne selezionate per formazione tecnica



208 tirocini retribuiti avviati presso aziende in Addis Abeba



4 marchi promossi (ELIA, LOMI, TESFA, DEBO)



519 lavoratori/trici formati/e su sicurezza e diritti



31 piccole imprese hanno avuto accesso a credito agevolato

8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



WASH UP

Tecnologie sostenibili per l'accesso all'acqua potabile e miglioramento dell'efficienza energetica delle comunità rurali in 8 "woreda" dell'Etiopia

Il progetto Wash-Up, conclusosi nel mese di Marzo 2024, ha sostenuto l'implementazione di tecnologie sostenibili per garantire l'accesso all'acqua pulita e migliorare l'efficienza energetica delle comunità di 8 distretti nelle regioni di SNNPR e Amhara.

Garantire acqua pulita è fondamentale per migliorare le condizioni di vita e salute della popolazione.

Risultati raggiunti nel 2024

-  5 sorgenti protette da contaminazioni (3.326 beneficiari)
-  22 pozzi riparati (10.336 beneficiari)
-  3 nuovi pozzi costruiti (16.012 beneficiari)
-  blocchi latrine completate presso 3 scuole

 Oltre 121.000 persone raggiunte complessivamente dal progetto (+21% rispetto al target)

Rafforzamento della sicurezza alimentare e dei servizi WASH nelle zone di Gamo, Gofa e Wolayta

L'obiettivo principale di questo progetto consiste nella mitigazione degli impatti del cambiamento climatico sulle popolazioni vulnerabili nei Woreda di Zala, Kamba, Deramalo, Ofa, Kindo Koysa e Duguna Fango, nel Sud dell'Etiopia. Il progetto si concentra in particolare sul miglioramento dell'accesso all'acqua, sul rafforzamento dei mezzi di sussistenza agricoli e sull'istituzione di meccanismi di protezione per i gruppi emarginati, in particolare ragazze e donne vulnerabili.

Risultati raggiunti nel 2024



1369 agricoltori formati su pratiche agricole sostenibili;



147 donne in sei villaggi sensibilizzate su pratiche igieniche



6 sistemi idrici riabilitati



56 persone della comunità formate per la gestione degli impianti idrici



100 ragazze vittime di tratta hanno avuto accesso a corsi di formazione professionale su approvvigionamento idrico, impianti elettrici, informatica e costruzioni.



INTERRAA

Intervento per rafforzare lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità rurali nel Sud dell’Etiopia

Le aree di intervento del progetto InTerra, situate nelle zone di Basketo e Semen Ari, nella Regione SNNPR, si caratterizzano per un'elevata vulnerabilità ambientale, sociale ed economica. La popolazione locale, composta in prevalenza da piccoli agricoltori di sussistenza, affronta sfide strutturali legate al degrado ambientale, all'insicurezza alimentare, al limitato accesso alle risorse di acqua potabile e all'impatto crescente dei cambiamenti climatici.

L'iniziativa InTerra risponde al bisogno urgente di rafforzare la resilienza delle comunità locali attraverso un approccio integrato che coniughi conservazione del suolo, gestione sostenibile delle risorse naturali, promozione dell'agro-ecologia, accesso all'acqua potabile ed ai servizi igienico-sanitari, innovazione sociale ed empowerment femminile.

Risultati raggiunti nel 2024



5 gruppi formati (127 membri) su tecniche di gestione sostenibile del suolo



66 stufe a risparmio energetico distribuite (50% del costo coperto dal progetto) e 57 donne formate



15 piastre per latrine installate



4 pozzi riabilitati



100 agricoltori formati sul vermicompostaggio, metodo efficace di compostaggio che utilizza i lombrichi per decomporre i rifiuti organici trasformandoli in fertilizzante ricco di nutrienti - applicazione di questa tecnica presso 16 aziende agricole.



RE-START

Iniziativa di emergenza a sostegno dei migranti, returnees e comunità vulnerabili ad Addis Abeba e South Wollo

Il progetto Re-Start, attivo dal 2022 e concluso nel mese di aprile 2024, ha avuto come obiettivo quello di migliorare le condizioni di vita delle comunità del distretto di Kolfie Keranio, garantendo un miglior accesso ai servizi sanitari base e favorendo la reintegrazione e migliori opportunità di sostentamento per rimpatriati, migranti e altri gruppi vulnerabili.

Risultati raggiunti nel 2024



30 operatori sanitari (di cui 27 donne) formate su violenza di genere e supporto psico-sociale



300 donne formate su competenze trasversali e micro-impresa



39 minori (di cui 11 maschi e 28 femmine) accolti da CVM, hanno ricevuto formazione ed assistenza medica, e preso parte ad attività ludiche e formative.



46 minori reintegrate nelle proprie famiglie

10 REDUCED INEQUALITIES



5 GENDER EQUALITY



ST.RE.AM Rafforzare la resilienza dei bambini di strada in Amhara

Il progetto ST.RE.AM – Strengthen Street Resilience in Amhara è stato ideato per supportare le istituzioni e le associazioni etiopi nella tutela dei diritti dei bambini e adolescenti di strada in quattro città nella parte occidentale della regione di Amhara: Bahir Dar, Debre Markos, Finote Selam e Injibara.

Si conta che in Etiopia ci siano più di 600.000 bambini di strada, che quotidianamente rischiano abusi, soffrono la fame, non hanno un posto sicuro in cui dormire.

L'obiettivo del progetto è quello di rispondere ai bisogni dei bambini e adolescenti di strada e favorire la loro integrazione nel sistema educativo o nei programmi di formazione professionale e supportare le famiglie affinché siano in grado di garantire loro una vita dignitosa.



Risultati raggiunti nel 2024

-  150 bambini coinvolti in attività psicosociali, reintegrati in famiglia e inseriti in percorsi educativi o formativi
-  4 Community Care Coalition attivate per il sostegno economico e sociale
-  Aviate micro-imprese familiari per garantire stabilità economica e accesso all'istruzione per i bambini.

4 QUALITY EDUCATION


1 NO POVERTY


I nostri progetti Tanzania

EmPoWeReD

Promuovere un lavoro dignitoso, diritti e dignità per le lavoratrici domestiche

Il progetto, finanziato da AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo si prefigge come scopo il miglioramento del livello di formazione professionale della categoria delle Lavoratrici Domestiche in Tanzania, per incrementare la loro capacità di rivendicare i propri diritti e uscire dall'informalità lavorativa.

Risultati raggiunti nel 2024



Curriculum formativo ufficiale adottato in 9 centri VETA



506 lavoratrici formate grazie a un fondo di credito rotativo



1.749 nuove adesioni al sindacato CHODAWU



504 lavoratrici formate su diritti e salute



83 agenzie per il lavoro sensibilizzate su standard contrattuali



438.000 persone sensibilizzate tramite campagne mediatiche



491 stakeholders (autorità governative, sindacati, decisori politici) coinvolti in conferenze nazionali sulla Convenzione ILO 189



8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



5 GENDER EQUALITY



EHS EmpowerHER through Skills

Il progetto supportato da Swiss Contact, EmpowerHER through Skills (EHS), della durata di un anno, ha avuto come principale obiettivo quello di ampliare le opportunità lavorative delle giovani madri di età compresa tra i 15 e i 30 anni, fornendo loro supporto nella creazione di micro-imprese e favorendo l'accesso a competenze professionalizzanti.

Risultati raggiunti nel 2024



100 giovani madri formate su competenze trasversali e salute riproduttiva



8 gruppi di risparmio creati



3 corsi professionalizzanti avviati:

- lavorazione e confezionamento del pesce (26 partecipanti)
- lavorazione delle alghe per la produzione di prodotti per il corpo (24);
- orticoltura (30)



I nostri progetti Etiopia e Tanzania

Africa del Domani

Il progetto Africa del Domani, implementato da CVM e NADIA Onlus in Etiopia e Tanzania, persegue i seguenti obiettivi:

- contrastare il traffico di esseri umani e la migrazione irregolare, rafforzando il sistema legale e sensibilizzando la comunità;
- proteggere le vittime, soprattutto le minori trafficate, offrendo supporto psicologico, medico ed educativo, e promuovendo il ricongiungimento familiare;
- educare e sensibilizzare le comunità locali sui rischi del traffico e sulle alternative sicure alla migrazione.

Risultati raggiunti nel 2024

ETIOPIA



140 stakeholders formati sulla tratta di esseri umani



realizzazione di 3 incontri per istituire comitati anti-tratta



183 vittime di tratta formate su competenze trasversali



21 vittime di tratta reinserite in percorsi scolastici ed 85 in corsi TVET



220 vittime di tratta hanno ricevuto materiali scolastici



60 minori hanno partecipato ai corsi di "peer education"

TANZANIA



229 stakeholders hanno partecipato a formazioni sui diritti dell'infanzia



410 facilitatori comunitari formati sul contrasto all'uso del lavoro minorile



872 lavoratrici domestiche di età inferiore ai 13 anni sono state reintegrate nel sistema scolastico



40 lavoratrici domestiche minori iscritte a corsi VETA



55 minori hanno ricevuto consulenze psicologiche



EmPoWeRD

Promuovere un lavoro dignitoso, diritti e dignità per le lavoratrici domestiche

Il progetto EmPoWeRD, finanziato da Irish Aid e concluso il 30 giugno 2024, promuove un dialogo costruttivo tra le organizzazioni della società civile che rappresentano le lavoratrici domestiche, le istituzioni e i decisori politici, con l'obiettivo di adeguare la legislazione nazionale agli standard della Convenzione ILO C189 sul lavoro domestico, alle politiche per i diritti dell'infanzia e agli standard per una migrazione sicura.

L'obiettivo generale è migliorare le condizioni di vita delle lavoratrici domestiche, sia locali che migranti, promuovendo la dignità, i diritti umani e condizioni di lavoro dignitose, all'interno di un quadro normativo chiaro e riconosciuto in Etiopia e Tanzania.

Risultati raggiunti nel 2024

ETIOPIA



48 stakeholders hanno partecipato ad una conferenza nazionale sui diritti delle lavoratrici domestiche



3269 persone hanno partecipato a seminari sulla C.ILO 189



220 rappresentanti sindacali di CETU formati sui diritti delle lavoratrici domestiche



128 lavoratrici formate sulla sicurezza sul lavoro



101 lavoratrici domestiche hanno ricevuto una formazione professionale



150 delle 156 lavoratrici domestiche rimpatriate formate su micro-imprenditoria hanno avviato unastart-up

TANZANIA



Eventi di sensibilizzazione sui diritti della lavoratrici domestiche



Condotta una ricerca sulla situazione delle lavoratrici domestiche in Tanzania, in collaborazione con l'Università di Dar Es Salaam



83 responsabili di agenzie per l'impegno formati sui contratti di lavoro



142 lavoratrici domestiche associate a CHODAWU hanno partecipato a corsi sui diritti e sulla C.ILO 189

10 REDUCED INEQUALITIES



5 GENDER EQUALITY



CoTPPR

Combattere il traffico di esseri umani, promuovere la professionalizzazione e i diritti dei lavoratori domestici

In continuità con EmPoWeRD, questo progetto, attivo da agosto 2024 e finanziato di Irish Aid in Tanzania ed Etiopia, mira a combattere la tratta di esseri umani, promuovere il riconoscimento formale del lavoro domestico e tutelare i diritti delle lavoratrici domestiche etiopi e tanziane.

Risultati raggiunti nel 2024



ETIOPIA

 43 stakeholders hanno partecipato ad un workshop contratto nazionale per i lavoratori domestici

 66 ragazze minorenni vittime di tratta ospitate presso lo shelter di Addis Abeba, formate su competenze trasversali, esportate nel processo di ricongiungimento con le proprie famiglie

TANZANIA

 Continue attività di promozione dei percorsi formativi VETA in linea con il nuovo curriculum formativo.

10 REDUCED INEQUALITIES


5 GENDER EQUALITY


Le nostre attività in Italia

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

In Italia CVM, come ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione, collabora con le scuole in progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale. Sin dagli anni '80 si impegna in un lavoro di formazione che vuole sensibilizzare i docenti sui temi della cittadinanza globale, come migrazione, sostenibilità, interdipendenza fra Nord e Sud, dialogo tra culture e religioni diverse, cambiamento climatico e legalità.

Risultati raggiunti nel 2024



210 docenti provenienti da tutta Italia hanno partecipato al seminario **RI-UMANIZZARE LA SCUOLA: INTELLIGENZA EMOTIVA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN DIALOGO**, che si è tenuto nel mese di settembre a Senigallia.



20 classi in istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado della provincia di Fermo sono state coinvolte in laboratori di ECG



EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

CVM organizza eventi nel territorio marchigiano per sensibilizzare la popolazione sui progetti portati avanti nelle attività di cooperazione nel sud del mondo.

Inoltre, CVM porta avanti campagne di raccolta fondi per i progetti realizzati in Etiopia e Tanzania. "Un uovo futuro" è stata la campagna di raccolta fondi portata avanti nel periodo di Pasqua, il cui ricavato è andato a sostegno del progetto STREAM, mentre "Questo Natale tu regali un pacco... noi costruiamo un pozzo" è stata la campagna natalizia per sostenere le attività del progetto InTerra.

Risultati raggiunti nel 2024



Bilancio

Oneri e costi

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
1.691.080,54€

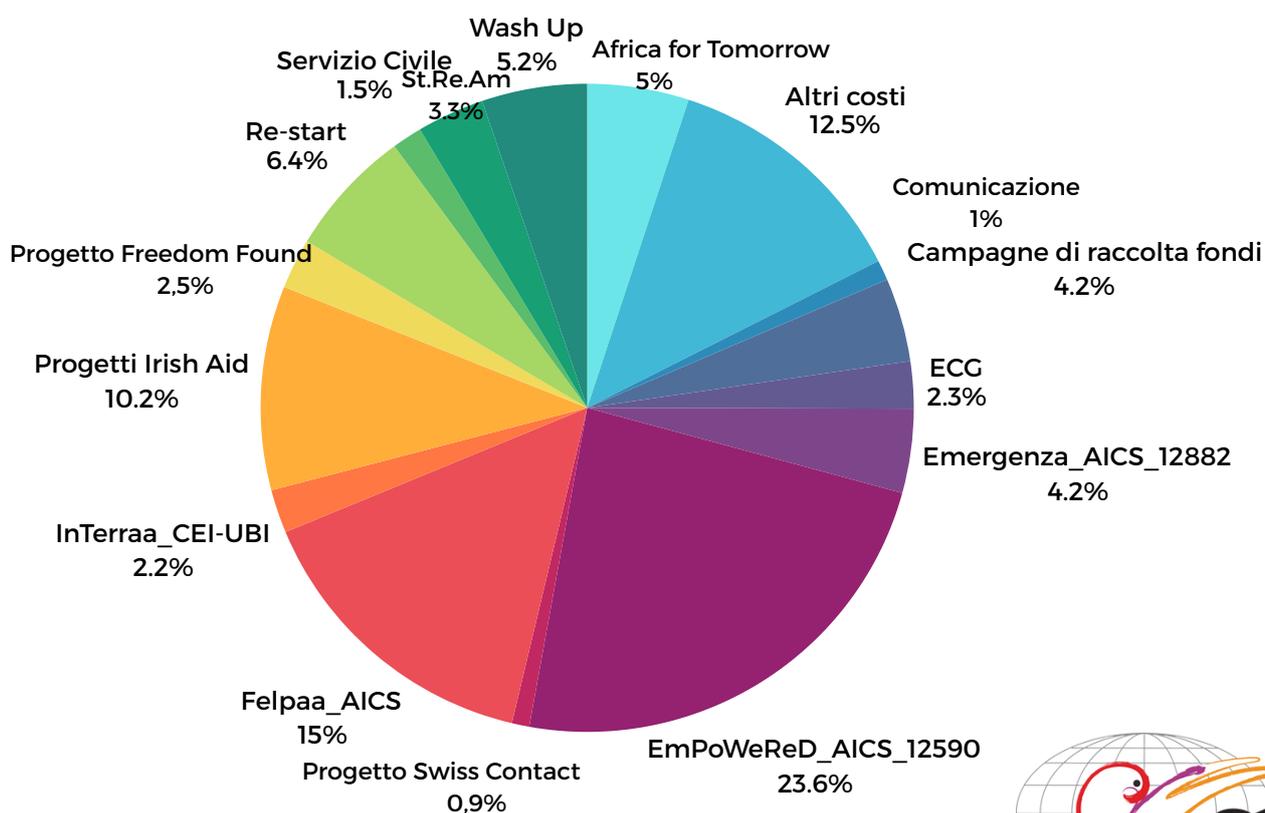
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE
/

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI
84.284,86 €

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI
13.311,48 €

COSTI E ONERI DI SUPPROTO GENERALE
119.061,75 €

TOTALE ONERI E COSTI
1.907.738,63 €



Ricavi e proventi

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
1.810.672,66€

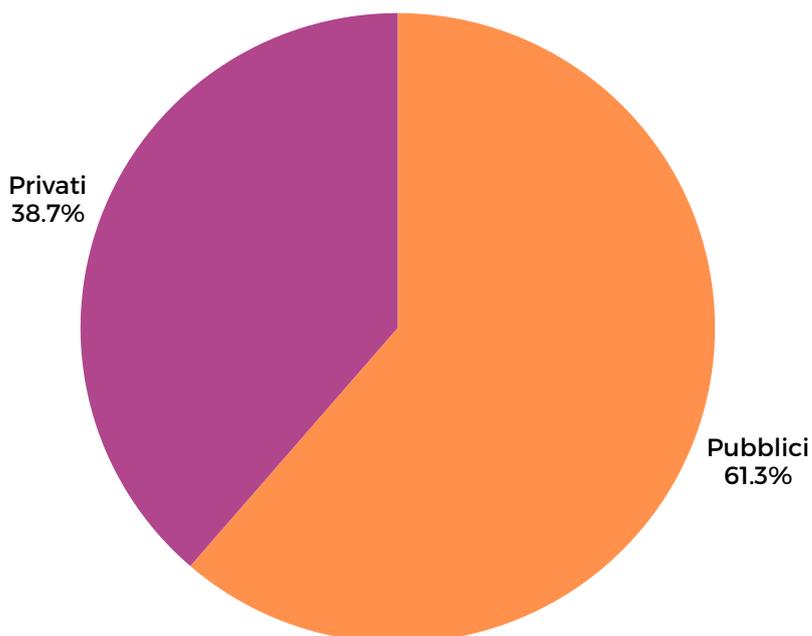
RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE
/

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI
106.643,50 €

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI
14.945,35 €

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPROTO GENERALE
19.557,00 €

TOTALE RICAVI E PROVENTI
1.951.818,51 €



AVANZO/ DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)
32.924,88 €

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Agli associati dell'ente C.V.M. – Comunità Volontari per il Mondo ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'ente C.V.M. – Comunità Volontari per il Mondo ETS, costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2024, dal Rendiconto Gestionale al 31/12/2024 e dalla Relazione di Missione. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente Relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'Organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi

sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa normativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di C.V.M. – Comunità Volontari per il Mondo ETS sono responsabili per la predisposizione della Relazione di missione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'ente al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ente al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Porto Sant'Elpidio, 20/05/2025

Firma
(Tomassini Paolo)



Paolo
Tomassini
20.06.2025
14:17:37
GMT+01:00

Nota metodologica

Il presente bilancio sociale di CVM - Comunità Volontari per il Mondo ha come riferimento l'anno 2024, dal 1° gennaio al 31 dicembre ed è stato redatto sulla base delle linee guida per gli Enti del Terzo Settore (decreto del 4 luglio 2019 -"Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore"). Alla sua redazione hanno contribuito tutti i referenti interni, collaborando nel reperimento delle informazioni e nella strutturazione dei contenuti. Il Bilancio Sociale, integrato dalla relazione dell'Organo di Controllo di CVM, fornisce elementi di trasparenza e attendibilità, presentando in maniera chiara, sintetica e concreta le attività, le risorse, gli obiettivi e i risultati raggiunti nel 2024.

Il documento si compone di tre parti: la prima presenta l'ente in termini di identità, ideologia e valori;

il corpo centrale descrive gli ambiti di intervento, i progetti e le attività, evidenziando i risultati ottenuti nel rispetto della mission dell'ente;

infine, l'ultima parte si concentra sulla situazione economica, presentando il bilancio, la suddivisione delle spese per progetto e la provenienza dei fondi. L'impostazione di relazione pone l'accento sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. L'attività di CVM infatti tiene conto delle sfide globali sottolineate dall'Agenda e cerca costantemente di apportare un contributo concreto al raggiungimento dei Goals.

Modalità per sostenerci

DONA IL TUO TEMPO E DIVENTA VOLONTARIO... CAMBIERAI LA TUA VITA E QUELLA DI INTERE COMUNITÀ

FAI UNA DONAZIONE IN MEMORIA DI UNA PERSONA SCOMPARSA... IL SUO RICORDO AVRÀ ANCORA PIÙ VALORE

DONA TRAMITE BOLLETTINO POSTALE AL CONTO CORRENTE POSTALE 11168622

SCEGLI DI DONARE IL TUO 5X1000 AL CVM. INDICANDO IL CODICE FISCALE 00316140 433

LASCITO TESTAMENTARIO: PER RENDERE IL TUO PASSATO ELEMENTO DI CAMBIAMENTO NEL MONDO

FESTEGGIA I TUOI MOMENTI SPECIALI CON BOMBONIERE SOLIDALI

DONA TRAMITE BONIFICO BANCARIO:
IT62N050180260000
0011128667

DONA COME ADDEBITO SUL TUO CONTO CORRENTE BANCARIO/POSTALE CON L'IMPORTO E LA PERIODICITÀ CHE PREFERISCI

INFO



0734 674832
+39 3809037767



donazioni@cvm.an.it



www.cvm.an.it



Comunità
Volontari per
il Mondo



“Donare fa sentire più felici noi stessi e gli altri.

Donando si creano legami e relazioni che fortificano la speranza in un mondo migliore”.

Papa Francesco